



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PQAI VIII

## **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169, recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell’art. 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO altresì l’art. 12, comma 2, lett. d) del succitato decreto, che annovera, tra le finalità dell’UNIRE, il finanziamento degli ippodromi per la gestione ed il miglioramento degli impianti, per i servizi relativi all’organizzazione delle corse e remunerazione per l’utilizzo delle immagini delle corse ai fini della raccolta esterna delle scommesse;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, recante riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l’art. 2, ai sensi del quale l’UNIRE provvede alla valutazione delle strutture degli ippodromi e degli impianti di allevamento, di allenamento e di addestramento e contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore *ex lege* dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)”; e, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PQAI VIII

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10 – ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135", e in particolare l'art. 3 con il quale sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica le funzioni già riconosciute all'ASSI, prima UNIRE, soppressa a norma dell'art. 23 -quater, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, e in particolare l'articolo 1 che prevede il trasferimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 96, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il decreto ministeriale 27 giugno 2019 n. 6834, registrato il 29 luglio 2019 dalla Corte dei conti, n. 1-834 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, con il quale è stato abrogato il decreto ministeriale 7 marzo 2018 n. 2481;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PQAI VIII

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 04/12/2020 - Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, registrato dalla Corte dei conti l'11 gennaio 2021 al n. 14;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021, n. 99872 del 1° marzo 2021, registrata dalla Corte dei Conti in data 29 marzo 2021, al n. 166;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 130519 del 18 marzo 2021, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2021 al n. 215, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 99872/2021, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

Vista la direttiva direttoriale PQAI n. 140736 del 25/03/2021, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2021 al n. 220, con la quale si impartiscono agli Uffici dirigenziali di livello non generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO il d.P.R. 07 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2020 n. 832, con il quale è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTI il Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, il Regolamento della Società degli Steeple Chases d'Italia, il Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e dell'ex Ente nazionale Cavallo da Sella, in materia di riconoscimento delle società di corse;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12939 del 20 dicembre 2019, con il quale sono stati adottati i principi generali per la formulazione del calendario delle corse a partire dalla programmazione dell'anno 2020, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 04/05/2020 n. 302;

VISTO il decreto dipartimentale n. 9358830 del 03/12/2020, recante l'individuazione dei criteri per la formulazione del calendario nazionale delle corse per l'anno 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il **ammesso alla registrazione il 23/02/2021 n. 114**;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020 – recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023";

MIPAAF - PQAI 08 - Prot. Interno N.02333241 del 20/05/2021



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PQAI VIII

VISTO il capitolo n. 2297 -pg 2 nell'ambito della Missione 9 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 6 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione Azione 5 -interventi a favore del settore ippico, esercizio finanziario 2021;

VISTO il decreto direttoriale 28 gennaio 2021, n. 41237 recante il riconoscimento delle società di corse per l'anno 2021, ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti il 12/04/2021 al n. 185; ed in particolare l'articolo 2, comma 8, che in relazione alla società SIPET srl dispone che la stessa è riconosciuta quale società di corse avente i titoli di disponibilità dell'immobile e i requisiti generali, ma rinvia la concessione dell'autorizzazione all'organizzazione delle corse con successivo *“provvedimento direttoriale dopo la fase di collaudo funzionale della componente impiantistica, generale e specifica relativa alla regia delle immagini delle riprese delle corse e delle trasmissioni sulle reti televisive del vigente sistema”*;

VISTI i verbali delle Commissioni di verifica acquisiti ai protocollo **PQAI 16095 del 14 gennaio 2021** e al **protocollo PQAI 229978 del 18 maggio 2021**; ed in particolare quest'ultimo dal quale proviene il parere positivo della Commissione sulla funzionalità degli impianti, pur condizionando l'apertura al pubblico al preventivo invio del protocollo operativo per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 sulla base delle recenti Linee guida emanate dal Ministero in data 10 maggio 2021, prot 214278;

VISTO il decreto direttoriale **n.186562 del 23/04/2021** di riparto delle sovvenzioni 2021, in attesa di registrazione da parte della Corte dei conti, ed in particolare:

- le premesse che illustrano come, stante la vigente metodologia di determinazione della sovvenzione basata su dati provenienti da attività di organizzazione di corse svolta in annualità precedenti; per la SIPET Srl, di recente costituzione, non annoverando nessuna attività, la sovvenzione ad essa spettante potrà essere determinata solo dopo la chiusura dell'esercizio 2021;
- conseguentemente, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, la società SIPET Srl potrà sottoscrivere un accordo sostitutivo solo dopo l'avvenuta concessione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di organizzazione delle corse;

VISTO il decreto direttoriale n. n. 132083 del 19/03/2021, recante il Calendario corse nel periodo 1 aprile - 30 giugno 2021, con il quale sono state preventivamente assegnate corse da svolgersi nell'ambito dell'impianto La Favorita di Palermo gestito dalla società SIPET Srl;

RITENUTO di poter autorizzare la società di corse SIPET Srl all'attività di organizzazione delle corse, ivi compresa l'attività di allenamento dei cavalli;

## DECRETA

### Art. 1

#### Oggetto e finalità

1. La società di corse SIPET Srl è autorizzata alla organizzazione delle attività di corse, ivi compresa l'attività di allenamento dei cavalli, nel rispetto delle vigenti norme e dei vigenti regolamenti ippici in coerenza con le finalità istituzionali e la programmazione delle corse di trotto effettuate dal Ministero.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PQAI VIII

2. L'accordo sostitutivo che regola il rapporto tra la società SIPET Srl e il Ministero sarà approvato con successivo provvedimento.
3. Per la raccolta delle scommesse la società dovrà essere autorizzata dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Accise, delle Dogane e dei Monopoli.

## **Articolo 2**

### **Verifiche e adempimenti**

1. La società è tenuta all'acquisizione dei relativi certificati di agibilità della struttura rilasciati dalla locale autorità competente e dei Vigili del Fuoco e a trasmetterli contestualmente al Ministero.
2. Il competente Ufficio PQAI VIII provvede alla verifica annuale della validità del titolo di disponibilità dell'ippodromo, dei requisiti societari, delle capacità e strutture tecniche ed organizzative della società oltre che dei requisiti tecnici indicati negli specifici e richiamati regolamenti. E' facoltà del competente ufficio PQAI VIII sospendere l'autorizzazione all'organizzazione delle corse in caso di verifica di inadempimenti e di non rispetto delle prescrizioni tecniche regolamentari.
3. E' facoltà dell'Amministrazione sospendere il riconoscimento in caso di verifica di non possesso dei prescritti requisiti, effettuandone la revoca ove non fossero ripristinate le condizioni nei termini indicati dal provvedimento di sospensione emanato dal competente ufficio PQAI VIII.
4. La società di corse è obbligata a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione del titolo di possesso dell'ippodromo o di specifici atti autorizzativi alla gestione dell'impianto.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero.

Oreste Gerini

Direttore generale

*(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)*